

CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE

OGGETTO: PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I., PER LA "FORNITURA DI ARREDI PER LE SEDI OPERATIVE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO" - C.I.G. 9045766240.

1

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA OGGETTO DI APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della "FORNITURA DI ARREDI PER LE SEDI OPERATIVE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO".

Nello specifico, l'appalto concerne la fornitura, a titolo di vendita, dei seguenti beni presso le singole sedi di seguito specificate:

SEDE DI NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE - ISOLA C/5, 2° PIANO

QUANTITATIVO E TIPOLOGIA BENE	CARATTERISTICHE TECNICHE/ STRUTTURA E FINITURA	DIMENSIONI	TOLLERANZE DIMENSIONALI	DOTAZIONI ED ACCESSORI
n. 1 scrivania sagomata	La struttura dovrà avere le seguenti caratteristiche: 2 fianchi realizzati in lamiera d'acciaio pressopiegata di spessore 15/10 ad anello chiuso ad "U" rovesciata a sezione triangolare con un profilo di alluminio nella parte interna. Le travi dovranno essere in tubolare di acciaio trafilato rettangolare da mm 5x25 e spessore 15/10. Il piano di lavoro dovrà avere uno spessore di 10 mm e dovrà essere realizzato in vetro temperato o in legno tranciato in noce canaletto.	240x100x75h.	Larghezza: ± 5 cm; Profondità: ± 5 cm; Altezza: ± 2 cm	La scrivania dovrà essere dotata di piedini di livellamento in metallo regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.
n. 1 poltrona direzionale	Seduta direzionale con schienale alto e poggiatesta, meccanismi Synchro autoregolante con			



	traslazione della seduta e oscillante centrale, con base girevole in alluminio a 5 razze diametro 68 cm con finitura lucida e braccioli in alluminio lucido, rivestimento pelle pieno fiore			2
n. 1 tavolo riunioni	Tavolo riunioni di forma rotonda, in agglomerato legno spessore mm 50, rivestito in tranciato di legno precomposto noce canaletto, bordi in legno spessore mm. 1,5, con gamba centrale impiallacciata in legno	Diametro 130 x 73h	Diametro: ± 5 cm; Altezza: ± 2 cm	
n. 6 Poltrone	Poltrone ergonomiche per tavolo riunioni con struttura a slitta in cromo lucido, scocca intera sagomata con braccioli e rivestimento in pelle pieno fiore			
n. 15 poltrone direzionali	Poltrona con schienale alto, struttura in acciaio, meccanismo Synchro e oscillante, base in alluminio 5 razze diametro 68, finitura lucida, rivestimento in ecopelle			
n. 1 mobile contenitore con frigo da incasso	Mobile contenitore di servizio, con 4 ante, di cui uno scomparto per frigo da incasso, di sp 19 mm con ammortizzatore di chiusura e chiavi, rivestite con tranciato di	243x 44x 88 h	Larghezza: ± 5 cm; Profondità: ± 5 cm;	- Ante con chiusura a chiave; - Ammortizzatore di chiusura ante;

	<p>legno precomposto finitura in noce canaletto. Il mobile dovrà essere realizzato in agglomerato di legno da 50 mm con tranciato di legno precomposto.</p> <p>Caratteristiche frigorifero da incasso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità interna frigorifero: min. 40 litri; - potenza assorbita: 60 - 75 Watt - consumo energetico: 0,87 Kw/24 hr - Certificazioni CE/RoHS 		<p>Altezza: \pm 2 cm</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scomparto per frigo da incasso; - Termostato elettronico; - Temperatura interna regolabile; - Sbrinamento automatico; - Vano portabottiglie da 1,5 lt. sulla porta; - 2 ripiani regolabili. - Luce interna a LED; - Spegnimento automatico con porta aperta.
--	---	--	---------------------------------------	---

SEDE DI SALERNO, VIA VELIA N.15

QUANTITATIVO E TIPOLOGIA BENE	CARATTERISTICHE TECNICHE/ STRUTTURA E FINITURA	DIMENSIONI	TOLLERANZE DIMENSIONALI	DOTAZIONI ED ACCESSORI
n. 50 sedie per sala riunioni/conferenze	Poltroncina con braccioli modello Kartell Louis Ghost, in policarbonato trasparente	<p>Larghezza: 54 cm</p> <p>Profondità: 55 cm</p> <p>Altezza: 94 cm</p> <p>Altezza seduta: 47 cm</p>	Nessuna	



		Altezza bracciolo: 67 cm		4
n. 1 tavolo direzionale ovale	Tavolo direzionale di forma ovale in agglomerato ligneo spessore mm. 40, impiallacciato e postformato, con due elementi portanti di forma conica, costituiti da un disco a terra in metallo o altro materiale resistente agli urti e sollecitazioni, con diametro massimo mm 800, colore da definire	350x160x 75h	Lunghezza: \pm 5 cm; Larghezza: \pm 5 cm; Altezza: \pm 2 cm	Vaschette portaoggetti incorporate nel piano piano;
n. 2 poltrone direzionali	Seduta direzionale con schienale alto e poggiatesta, meccanismi Synchro autoregolante con traslazione della seduta e oscillante centrale, base girevole in alluminio a 5 razze diametro 68 cm con finitura lucida, con braccioli in alluminio lucido, rivestimento pelle pieno fiore			

SEDE DI CASERTA, PALAZZO REALE – REGGIA VANVITELLIANA

QUANTITATIVO E TIPOLOGIA BENE	CARATTERISTICHE TECNICHE/ STRUTTURA E FINITURA	DIMENSIONI	TOLLERANZE DIMENSIONALI	DOTAZIONI ED ACCESSORI
n. 1 poltrona direzionale	Seduta direzionale con schienale alto e poggiatesta, meccanismi Synchro autoregolante con traslazione della seduta e oscillante centrale, base girevole in alluminio a 5 razze diametro			



	68 cm con finitura lucida, con braccioli in alluminio lucido, rivestimento pelle pieno fiore			5
--	--	--	--	---

SEDE DI BENEVENTO, VIA NICOLA SALA

QUANTITATIVO E TIPOLOGIA BENE	CARATTERISTICHE TECNICHE/ STRUTTURA E FINITURA	DIMENSIONI	TOLLERANZE DIMENSIONALI	DOTAZIONI ED ACCESSORI
n. 1 poltrona direzionale	Seduta direzionale con schienale alto e poggiatesta, meccanismi Synchro autoregolante con traslazione della seduta e oscillante centrale, base girevole in alluminio a 5 razze diametro 68 cm con finitura lucida, con braccioli in alluminio lucido, rivestimento pelle pieno fiore			

La fornitura comprende i servizi di seguito elencati:

- CONSEGNA;
- MONTAGGIO;
- COLLAUDO.

I beni oggetto del presente appalto devono essere conformi alle normative vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e possedere il marchio CE ed essere corredati da dichiarazione CE in italiano. L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ PRODURRE, AI FINI DELLA CONFORMITÀ DEL PRODOTTO OFFERTO, LA RELATIVA SCHEDA TECNICA CORREDATA DA PIU' IMMAGINI FOTOGRAFICHE E DEI DATI DEL PRODUTTORE. LA MANCATA PRODUZIONE DELLE SCHEDE TECNICHE DEI BENI CON RELATIVE IMMAGINI FOTOGRAFICHE E DATI RICHIESTI COMPORTA LA NON VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

OGNI BENE DOVRÀ, INOLTRE, RECARE, IN MODO LEGGIBILE ED INDELEBILE, ALMENO LE SEGUENTI INDICAZIONI:

- 1) NOME DEL FABBRICANTE E SUO INDIRIZZO;



- 2) MARCATURA CE;
- 3) NUMERO DI SERIE;
- 4) ANNO DI COSTRUZIONE.

- CONSEGNA

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, consegna "al piano".

- MONTAGGIO

Le attività di montaggio si intendono comprensive di ogni onere relativo ad asporto e ritiro dell'imballaggio, operazioni di posa in opera, installazione e montaggio, nonché qualsiasi altra attività necessaria al corretto funzionamento del bene.

- COLLAUDO

Il collaudo è teso a verificare che tutti i beni forniti risultino in possesso dei requisiti e delle caratteristiche tecnico-funzionali richiesti nel capitolato e che siano regolarmente funzionanti.

Il collaudo, che dovrà avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla consegna e con un preavviso di almeno tre (tre) giorni, verrà effettuato da parte degli incaricati dell'Agenzia in contraddittorio con i tecnici della ditta fornitrice per verificare la funzionalità e l'affidabilità dei beni installati. L'avvenuto accertamento dell'esito favorevole delle prove di collaudo dovrà risultare da apposito verbale. In caso di esito negativo del collaudo, verrà concesso al fornitore un termine pari a 15 (quindici) giorni solari per provvedere all'eliminazione dei vizi e delle difformità riscontrati in modo tale da poter procedere, entro lo stesso termine, alla ripetizione del collaudo. Qualora il ritardo si protragga oltre tale termine verrà applicata la penale di cui al successivo articolo 11, conservando l'Agenzia, altresì la facoltà di richiedere la sostituzione del bene ovvero la risoluzione del contratto.

- SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Al fine di prendere visione dei luoghi, delle caratteristiche della viabilità e degli stabili ove sono ubicate le suindicate sedi dell'Agenzia, nonché di ogni altra circostanza utile alla consapevole formulazione dell'offerta ed alla corretta esecuzione dell'appalto, con riferimento, in particolare, alla consegna al piano dei beni, alla loro installazione e montaggio, è previsto il sopralluogo obbligatorio presso ciascuna delle suindicate sedi. Il sopralluogo potrà essere concordato con il responsabile del procedimento, ai recapiti indicati, ed all'esito sarà redatto apposito verbale.



ARTICOLO 2 - DURATA

L'appalto ha una durata massima pari a mesi 3 (tre), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla eventuale esecuzione anticipata.

La consegna dei beni oggetto dell'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto, dovrà avvenire entro il perentorio termine massimo di giorni 80 (ottanta), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla eventuale esecuzione in via d'urgenza. Fermo restando il rispetto del suindicato termine massimo, il calendario delle consegne presso le singole sedi operative dell'Agenzia su indicate sarà concordato con il responsabile del procedimento. Entro i successivi 10 giorni dalla consegna, si procederà al collaudo della fornitura.

In caso di mancato rispetto dei termini suindicati, verrà applicata la penale di cui al successivo articolo 11, conservando l'Agenzia, altresì la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appalto, avendo ad oggetto prevalente la fornitura di beni, non richiede la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Inoltre, per la fornitura, oggetto del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza.

ARTICOLO 4 - ALTRI OBBLIGHI INERENTI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'APPALTATORE, AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, SI OBBLIGA A:

- a) garantire l'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto in stretto contatto con i competenti uffici dell'Agenzia, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestati;
- b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Agenzia;
- c) comunicare tempestivamente all'Agenzia le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

L'appaltatore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione, per le prestazioni rese nell'ambito dell'attività loro affidata.



ARTICOLO 5 - SICUREZZA

L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri relativi all'ottemperanza degli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica.

8

L'appaltatore, in particolare, è obbligato ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia doterà, tra le altre cose, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

ARTICOLO 6 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dei beni deve essere eseguita senza soluzione di continuità, in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente capitolato e dal contratto di appalto, salvo eventi imprevisi e imprevedibili e cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali lo stesso appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta.

L'esecuzione dell'appalto resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo impreveduto e imprevedibile non imputabile all'appaltatore.

L'appaltatore non può, in alcun caso, sospendere l'esecuzione dell'appalto con propria decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.

La sospensione unilaterale da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del codice civile.

Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Potranno autorizzarsi sospensioni temporanee allorquando siano state concordate con l'appaltatore quelle variazioni della fornitura ritenute opportune dall'Agenzia in relazione a particolari esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione delle attività.

ARTICOLO 7 - ONERI CONNESSI ALL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto è determinato dall'operatore economico concorrente in sede di offerta ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea e non potendo il medesimo vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Nel corrispettivo contrattuale, pertanto, si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione dell'appalto, ivi compresi i costi e le spese relativi alla consegna, montaggio e collaudo nonché

all'adempimento delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza dei prestatori di lavoro coinvolti nell'esecuzione dell'appalto e degli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, in relazione all'oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà al collaudo ed alla verifica dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 9 - PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura, secondo le prescrizioni contenute nella *lex specialis* di gara e nel contratto, ed all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

In seguito al positivo collaudo della fornitura, l'aggiudicatario emetterà regolare fattura elettronica intestata all'Agenzia regionale CAMPANIA TURISMO, contenente i seguenti dati:

- oggetto della fornitura espletata;
- l'indicazione del C.I.G e di eventuali diciture.

La liquidazione dell'importo contrattuale sarà effettuata solo a seguito della positiva verifica della regolare esecuzione delle attività effettuata dal RUP.

Il pagamento avverrà entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricezione della fattura.

ARTICOLO 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii., comunicando ogni modifica relativa ai dati trasmessi circa il conto corrente dedicato ed ai soggetti delegati ad operare sul medesimo, entro il perentorio termine di giorni sette dalla relativa variazione.

ARTICOLO 11 - INADEMPIMENTI E PENALI

L'Agenzia si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento della fornitura dei materiali e delle attrezzature oggetto dell'appalto.

L'Agenzia considera obbligazioni essenziali il rispetto dei termini in cui si articola l'appalto e la corretta esecuzione della fornitura secondo le modalità presenti nel disciplinare e nel capitolato.

La violazione da parte dell'operatore economico delle obbligazioni previste nella *lex specialis* di gara e nel contratto comporta l'irrogazione, a carico del medesimo, di una penale giornaliera pari ad euro 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.



A titolo esemplificativo e non esaustivo comporta l'applicazione della penale giornaliera, come sopra disciplinata, il mancato rispetto delle tempistiche previste per la consegna dei beni, l'interruzione e/o sospensione delle attività previste nel contratto e/o, comunque, la non corretta esecuzione delle prestazioni e/o forniture affidate.

Gli inadempimenti contrattuali saranno contestati dall'Agenzia all'appaltatore, il quale dovrà comunicare le proprie deduzioni entro e non oltre i successivi 5 (cinque) giorni.

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Agenzia, tali deduzioni non siano ritenute accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate, con decorrenza dalla data della prima contestazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dalla esecuzione dell'attività il cui inadempimento ha cagionato l'applicazione della penale stessa.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudica il diritto per l'Agenzia di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'importo relativo alla penale applicata sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) del valore contrattuale.

Al raggiungimento della predetta percentuale, l'Agenzia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

ARTICOLO 12 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto in caso di inadempimento dell'appaltatore anche rispetto ad uno solo degli obblighi assunti con lo stesso che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Agenzia per porre fine all'inadempimento.

L'Agenzia potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa contestazione degli addebiti all'appaltatore ed assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciate dall'aggiudicatario dell'appalto ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il contratto si intenderà risolto di diritto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione;



- b) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
- c) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero positivi;
- d) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel disciplinare e nel presente capitolato;
- e) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Agenzia;
- f) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Agenzia per fatti o atti compiuti dall'appaltatore nell'esecuzione della fornitura;
- g) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- h) violazione degli obblighi di riservatezza e dei diritti di terzi di privativa industriale;
- i) ogni altra ipotesi di inadempimento in relazione alla quale è espressamente prevista, dal presente disciplinare e/o dal capitolato e/o dallo schema di contratto allegato, la risoluzione del contratto.

Si rinvia in ogni caso alla disciplina codicistica per quanto concerne tutte le ipotesi di risoluzione del contratto.

La risoluzione fa sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che l'Agenzia dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi la fornitura o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

ARTICOLO 13 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE. CLAUSOLA DI MANLEVA

L'appaltatore assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di contenuti quali, a titolo meramente esemplificativo, adozione di dispositivi e/o soluzioni tecniche o di altra natura di cui altri abbiano la privativa e che, pertanto, violino brevetti o diritti d'autore, sollevando espressamente l'Agenzia da qualsivoglia responsabilità.

ARTICOLO 14 - RISERVATEZZA, PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI E DEI RISULTATI

Le parti si obbligano a non divulgare o rendere, in alcun modo, disponibili a terzi le informazioni riservate, qualsiasi notizia, documento o dato concernente direttamente o indirettamente il lavoro e/o



la fornitura e/o il servizio svolti, l'organizzazione, l'attività e/o il *know-how* specifico dell'altra parte, di cui per qualsivoglia ragione siano entrate in possesso, fatte salve le notizie o le informazioni che siano o divengano di dominio pubblico, che siano state portate a conoscenza dell'altra parte da un terzo che abbia il permesso di rivelarle, o che debbano essere utilizzate dalla parte per tutelare i propri interessi innanzi all'Autorità Giudiziaria o alle Autorità competenti.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti e generati nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Agenzia, la quale potrà, quindi, disporne secondo la propria discrezionalità, senza richiesta di liberatoria alcuna.

ARTICOLO 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e negli altri atti di gara, si rinvia alle disposizioni dello schema di contratto ed alle vigenti norme in materia di appalti nonché alle norme del codice civile in quanto applicabili.

Napoli, li ventisette dicembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI RAIA

